



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Nomina della Struttura responsabile dell'attuazione del "Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile"

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge del 24 febbraio 1992, n. 225 recante "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 gennaio 2011, n.113, recante "Organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile", modificato ed integrato dai successivi decreti del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2011 e dell'8 febbraio 2013;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 novembre 2012 recante "Modifiche all'organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile" - registrato alla Corte dei conti in data 20 dicembre 2012, reg. n. 10, fg. n. 184 con il quale sono state introdotte modifiche all'organizzazione degli uffici del Dipartimento della protezione civile;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 aprile 2015 - visto e annotato al n. 1103 il 20 aprile 2015 dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato dalla Corte dei Conti al n.1136 il 24 aprile 2015- con il quale all'Ing. Fabrizio CURCIO è stato conferito ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, l'incarico di Capo del Dipartimento della protezione civile, a far data dal 3 aprile 2015 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all' articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del D.P.R. del 3 luglio 1997, n. 520 ed è stata



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n.13 – Protezione Civile – del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito “fondi SIE”), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;
- VISTO il PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell’articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l’Agenzia per la coesione territoriale;
- CONSIDERATO che il PON “Governance e capacità istituzionale” prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell’Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l’attuazione ottimale del PON e dell’Accordo di Partenariato;
- CONSIDERATO in particolare che l’Asse 3, Obiettivo Specifico 3.1 del PON prevede il “Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d’investimento pubblico” e risponde alla necessità di offrire soluzioni e approcci nuovi alle debolezze consolidate negli ultimi anni nell’attuazione delle misure rivolte alla crescita ed alla coesione;
- CONSIDERATO che è stata trasmessa tramite posta elettronica certificata da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile all’Agenzia per la Coesione Territoriale con nota protocollo n. 47662 del 29/09/2015 una proposta progettuale relativa ad un intervento di supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile;
- CONSIDERATO che il Direttore dell’Agenzia per la Coesione Territoriale con nota protocollo n. 8990 del 26/10/2015, sentita l’Autorità di Gestione, ha valutato positivamente la coerenza delle attività, menzionate nella proposta di cui sopra, con l’obiettivo 3.1 del Programma ed in particolare con l’azione 3.1.1 dell’Asse 3;
- CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione del PON ha eseguito l’istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;
- CONSIDERATO che l’Autorità di Gestione, verificata la coerenza con gli obiettivi del Programma e la conformità ai criteri di selezione, ha approvato e ammesso a finanziamento con nota protocollo n. 4614 del 27 maggio 2016 la nuova versione della proposta progettuale “Programma per il supporto al rafforzamento della governance in materia di riduzione del rischio ai fini di protezione civile” (di seguito “Programma”)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

così come modificata a seguito dell'istruttoria e trasmessa con posta elettronica certificata dal Dipartimento della protezione civile con protocollo n. 23016 del 9/05/2016;

VISTA la Convenzione sottoscritta digitalmente, rispettivamente, dal Dipartimento della protezione civile in data 28/06/2016 e dall'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 1/07/2016;

CONSIDERATO che le attività previste nel "Programma" richiedono la costituzione di una adeguata Struttura responsabile dell'attuazione del Programma stesso, secondo l'Organigramma riportato nell'apposita sezione della scheda di presentazione dei progetti dell'Autorità di Gestione del PON;

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione, composizione e funzionamento della Struttura)

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, che formano parte integrante del presente decreto, è costituita la Struttura responsabile per l'attuazione del "Programma", così composta:

Responsabile

Dott. Angelo Borrelli, Vice Capo del Dipartimento della protezione civile

Specialista di supporto al Responsabile

Dott.ssa Anna Natili, Ufficio del Vice Capo del Dipartimento della protezione civile

Unità di Coordinamento del Programma

Dott. Paolo Molinari, Direttore Generale Ufficio Relazioni Istituzionali, coordinatore area gestionale del "Programma"

Dott. Roberto Oreficini Rosi, Direttore Generale Ufficio Rischi idrogeologici ed antropici, coordinatore area tecnica del "Programma"

Dott. Biagio Costa, Dirigente di II fascia Ufficio Relazioni Istituzionali, con funzioni di supporto al Coordinamento

Dott. Sisto Russo, Dirigente di II fascia Ufficio Amministrazione e Bilancio, coordinatore area amministrativa finanziaria

Dott.ssa Francesca Romana Paneforte, Ufficio Relazioni Istituzionali, supporto al Coordinamento area gestionale

Arch. Fabrizio Brammerini, Ufficio Rischio Sismico e Vulcanico, supporto al Coordinamento area rischio sismico

Dott. Angelo Corazza, Ufficio Rischi idrogeologici ed antropici, supporto al Coordinamento area rischio idrogeologico



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Unità Amministrativa e finanziaria

Dott.ssa Gabriella Carunchio, Ufficio Amministrazione e Bilancio
Dott.ssa Francesca Giuliani, Ufficio Amministrazione e Bilancio
Dott. Pietro Colicchio, Ufficio Amministrazione e Bilancio

Unità Operativa Rischi

Dott. Andrea Duro, Ufficio Rischi idrogeologici ed antropici
Dott.ssa Paola Bertuccioli, Ufficio Rischi idrogeologici ed antropici
Dott. Pietro Giordano, Ufficio Rischi idrogeologici ed antropici
Dott. Emilio De Francesco, Ufficio Rischi idrogeologici ed antropici
Dott. Sergio Castenetto, Ufficio Rischio Sismico e Vulcanico
Dott. Giuseppe Naso, Ufficio Rischio Sismico e Vulcanico
Dott. Daniele Spina, Ufficio Rischio Sismico e Vulcanico
Dott. Natale Mazzei, Dirigente di II fascia Ufficio Rischio Sismico e Vulcanico, Servizio Vulcanico
Dott.ssa Stefania Renzulli, Ufficio Gestione delle Emergenze
Dott. Antonio Gioia, Ufficio Gestione delle Emergenze

Unità di raccordo con gli Uffici del Dipartimento della protezione civile

Dott. Valter Germani, Ufficio Relazioni Istituzionali
Dott. Pierluigi Cara, Ufficio Risorse Umane e Strumentali
Dott. Luciano Cavarra, Ufficio Risorse Umane e Strumentali
Dott.ssa Lavinia Di Meo, Ufficio del Consigliere Giuridico
Dott.ssa Chiara Salustri Galli, Ufficio Volontariato, formazione e comunicazione, Servizio Formazione
Dott. Maurilio Silvestri, Ufficio Volontariato, formazione e comunicazione, Servizio comunicazione e relazioni con il pubblico

2. E' fatta salva la responsabilità dei singoli Direttori Generali e Dirigenti del Dipartimento della protezione civile non ricompresi nella Struttura che dovranno comunque garantire il raggiungimento degli obiettivi del Programma e il rispetto del cronoprogramma di attività e di spesa nell'ambito delle proprie attribuzioni.
3. Per l'espletamento delle attività previste nel "Programma" i Direttori Generali si avvarranno del personale assegnato alle rispettive segreterie.
4. La Struttura opera presso le sedi del Dipartimento della protezione civile in Roma e presso le sedi delle Regioni destinatarie del Programma.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Articolo 2

(Compiti e durata della Struttura)

1. La Struttura di cui all'articolo 1 ha il compito di dare piena attuazione al "Programma" secondo le attività, il cronoprogramma e gli adempimenti connessi all'esecuzione della Convenzione, nel rispetto delle direttive del Responsabile.
2. Il Responsabile si avvale dell'Unità di Coordinamento del Programma.
3. L'Unità di Coordinamento del Programma si avvale della Unità Amministrativa e finanziaria, della Unità Operativa Rischi e della Unità di raccordo con gli Uffici del Dipartimento della protezione civile in relazione alle specifiche attività e materie di relativa competenza e riferisce direttamente al Responsabile della Struttura.
4. La Struttura concluderà i lavori presumibilmente entro la fine del 2021 e comunque al termine delle attività previste nel "Programma".

Articolo 3

(Commissione tecnica interistituzionale)

1. Con successivo Decreto all'atto della designazione dei relativi componenti da parte delle Amministrazioni e degli organi competenti sarà costituita la Commissione tecnica interistituzionale prevista dal "Programma".

Articolo 4

(Profili finanziari)

1. Il Responsabile ed i componenti della Struttura di cui all'articolo 1 svolgono le attività previste dal presente decreto nell'ambito dei doveri d'ufficio, senza oneri aggiuntivi rispetto al trattamento economico spettante in relazione al rapporto di impiego presso il Dipartimento della protezione civile, compresi emolumenti accessori e per lavoro straordinario nei limiti ordinariamente assegnati e senza l'attribuzione di ulteriori compensi oltre quelli previsti dai vigenti contratti collettivi, nazionali ed integrativi.
2. Gli oneri relativi alle spese di missione saranno imputate al budget previsto nel "Programma".

Roma, 8/7/2016

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio